

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037194
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	capitello
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	sirene, teste maschili e stemmi gentilizi
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1350
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito astigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra arenaria/ scultura
MTC - Materia e tecnica	pietra/ incisione

MIS - MISURE

MISA - Altezza	50
----------------	----

MISL - Larghezza	230
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Capitello scolpito a bassorilievo con figure umane e fantastiche in posizione angolare e stemmi nelle parti centrali. Due figure incappucciate a destra e due sirene a sinistra.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 72 : 92 I 73 : 46 A 12 21
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Figure: sirene; figure incappucciate. Araldica: stemma.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	al centro di ogni lato
STMD - Descrizione	bandato di tre bande
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il capitello in oggetto è, ad evidenza, uno dei più antichi della chiesa. Il problema maggiore è posto dalla ripetizione dello stemma bandato, attualmente non attribuibile con certezza ad alcuna famiglia astigiana. Mentre è chiaro che deve trattarsi di una famiglia importante, dal momento che la sua arma ricorre assai spesso e quindi è facile presumere che abbia contribuito con donazioni assai cospicue all'edificazione della chiesa. Il nucleo dei capitelli più antichi recanti tale arma si trova nella zona del presbiterio (v. schede 01/00037193 e 01/00037195); ma anche in anni successivi questa famiglia ritenne necessario far rappresentare i suoi emblemi in questa chiesa (vedi scheda 01/000371956). È inoltre apparso recentemente, durante i restauri degli anni '70, sulla parete del campanile un affresco frammentario che riproduce lo stesso stemma: d'argento a tre bande di rosso. L'unica famiglia che possa vantare un emblema analogo è quella dei Del Carretto, famiglia originaria di Savona ma che ha avuto rapporti con Asti: Ottone ed Ugo furono podestà della città rispettivamente nel 1213 e 1220. Lo stemma dei Del Carretto è d'oro a cinque bande di rosso. Ma in uno stemma così semplice e di tipologia assai poco originale nel numero delle bande deve avere un'importanza determinante, per cui i Del Carretto non sembrerebbero essere parte in causa. Nella scheda relativa allo stemma frammentario realizzato ad affresco avevo riconosciuto l'emblema della famiglia Allione, perché a questa è tradizionalmente attribuito. Purtroppo nessuna conferma può convalidare tale ipotesi perché allo stato attuale delle ricerche non è emerso quale fosse lo stemma degli Allione. Il Manno, citando la famiglia così la definisce: "nobili astesi con memorie del XIII sec. diramati a Savigliano" ma non ne descrive lo stemma. Altri Allione hanno stemmi diversi da quello di cui si tratta ma sono di altra origine (Borgo San Dalmazzo e Dronero). Mentre mancano certezze sul fronte degli studi di araldica, notizie di archivio fanno pensare che l'ipotesi del riconoscimento della famiglia allione non sia da abbandonare del</p>

tutto. La famiglia Allione era patrona dell'attuale cappella dedicata a San Giuseppe: la cappella di fondo della navata sinistra che fin dalle prime visite pastorali era individuata con tre titoli e cioè: Santa Maria presso la sacrestia, Santa Maria degli Allione e Santa Maria dei Catena. Ludovico Vergano pubblicò, nel 1949, il testamento di Gasperone Allione, datato 20 settembre 1385, nel quale si dà notizia di legati e lasciti sia per la cappella che per la stessa chiesa. Gasperone Allione dispose di essere seppellito nel monumento funebre che già conservava i resti del suo avo materno Raimondino Bertramengo; inoltre lasciò alla chiesa, per la costruzione di due pilastri e "duarum voltarum que sunt prope voltam dictae capellae S. Mariae" duecento genovesini d'oro e altri cinquanta per far dipingere la volta della stessa, dove si può supporre che i "duarum voltarum" possano essere i sottarchi. È assai probabile che la costruzione comprendesse, oltre ai pilastri e ai sottarchi, anche i capitelli che a questi elementi sono frapposti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 72187

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Vergano L.

BIBD - Anno di edizione

1944

BIBN - V., pp., nn.

pp. XLII-XLIII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Quaglia A.

BIBD - Anno di edizione

1968

BIBN - V., pp., nn.

p. 5

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Gabrielli N.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

p. 79

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Quaglia A.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

p. 261

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Ragusi M.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Diritti S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)